



Rotary International – Distretto 2072

Comacchio Codigoro Terre Pomposiane

Rotary
Club

Fondato nel 1972



CREATE HOPE
in the WORLD

Gordon R. McNally
Presidente Internazionale

Fiorella Sgallari
Governatore Distrettuale

Raffaella D'Angioiella
Presidente del Club

Annata Rotariana 2023-2024

BOLLETTINO DEL CLUB

N° 9 – Marzo 2024

Programma Riunioni ed Incontri

Giovedì 7 Marzo H 20:00 – Villa Belfiore	Conviviale soci con consorti ed ospiti - Proiezione di <i>“Cortometraggi sul nostro territorio”</i> a cura di Carlo Menegatti , Presidente Cineclub Fedic Delta del Po e organizzatore del recente concorso <i>“Folco Quilici”</i>
Giovedì 14 Marzo	Serata sospesa
Giovedì 21 Marzo H 20:00 – Villa Belfiore	Caminetto soci con consorti - Consiglio Direttivo, all'ordine del giorno: 1) Effettivo e Sviluppo; 2) Iniziative e Progetti rotariani; 3) Organizzazione HappyCamp 2023-24; 4) Varie ed eventuali
Giovedì 28 Marzo	Serata sospesa per festività Pasquali
Giovedì 4 Aprile H 20:00 – Villa Belfiore	Conviviale soci con consorti ed ospiti - <i>“Il Delta del Po: natura e sue genti”</i> , rassegna di foto d'autore illustrate da Pino Mongini e Paolo Franceschini , noti fotografi che hanno immortalato ambienti e bellezze del Delta.

Per la migliore organizzazione delle conviviali, si prega cortesemente di **confermare in anticipo la partecipazione** al Prefetto Sonja Petronio Mari cell. 339 4029431 oppure e-mail: sonjapetronio@gmail.com

Eventi Distrettuali - www.rotary2072.org

- **Sabato 16 Marzo 2024 - Forli - SIPE 2024-25** DGE Alberto Azzolini - Seminario di Istruzione per i Presidenti Eletti annata 2024-25
- **Domenica 17 Marzo 2024 - Visita a Comacchio e Museo Delta Antico** - Commissione Domeniche Rotariane del Distretto 2072

Messaggi Augurali



Auguri di buon compleanno ai soci Giovanni Zigiotti (23 marzo) e **Paolo Musacchi** (28 marzo) **ed alla gentile signora** Cinzia Serra (29 marzo)

Riunioni, serate ed eventi

Giovedì 8 Febbraio 2024 - S.Vito di Ostellato (FE) Ristorante Ottocento - Conviviale soci con consorti ed ospiti
“In viaggio nel cervello dell’Homo Sapiens”, relatore il socio **Prof. Gianni Serra**, neurologo. (Partecipanti 26; Soci 54%)

Bella serata rotariana, con finalmente tanta bella gente, richiamata al Ristorante “Ottocento” di Rovereto non tanto dall'eccellente cena a base di buon pesce, quanto dal tema della serata. Chi ci parla questa sera è il nostro socio **Gianni Serra**, illustre neurologo, che ci propone un'interessante conversazione su di un tema intrigante, dal titolo già di per sé accattivante: *“In viaggio nel cervello dell’Homo Sapiens”*.

La prende alla lontana Gianni, partendo dal primitivo abbozzo di cervello della medusa per arrivare fino a noi. Ma ciò che più sorprende è che nel nostro ben più raffinato encefalo (così preferisce chiamarlo lui) si sono sovrapposte tutte le modifiche che in milioni di anni d'evoluzione si sono succedute, non n'è andata perduta una.

Un chilo e mezzo, poco meno, pesa il nostro encefalo, con una concentrazione di neuroni di 100.000 per mm cubico, tale da consentire una quantità esagerata di operazioni ogni secondo. Ma se poi, come negli ultimi tempi pare di capire, anche gli astrociti e le cellule gliali, quelle di servizio e di sostegno tanto per intenderci, possono svolgere le stesse funzioni dei nobili neuroni, allora le operazioni si raddoppiano e si triplicano in modo impressionante. Fin dove può arrivare dunque la capacità del cervello umano?

Ma ora viene il bello. Uomini e donne hanno la stessa capacità di elaborare e di risolvere un medesimo problema? Pare proprio di sì, alla faccia di una cultura secolare, non importa di quale civiltà, che l'ha sempre negata. L'unica differenza sta in un fatto assai curioso, che cioè per raggiungere lo stesso risultato gli uomini e le donne attivano parti differenti del cervello. Alla fine, come dice Gianni, uomini e donne sono complementari fra loro.

Ci sono volute migliaia di anni, e tante opportunità andate perdute, per arrivare a questa conclusione, anche se qualcuno questa semplice equazione l'aveva già risolta. Come Ramsete II° per esempio, l'antico faraone, il quale in principio, come ai suoi tempi era consuetudine, fece rappresentare la moglie Nefertari tanto piccola da arrivarci si e no al ginocchio. Ma alla fine, alla sua morte, dopo averla avuta accanto per una vita intera ed averla conosciuta, ha voluto che fosse scolpita nel granito gigantesca, grande come lui, non certo di meno. Ci voleva tanto ad arrivarci? (Commento di Luigi Bosi)



Comitato di redazione: Luigi Bosi - Maurizio Marcialis - Daniele Romanini - Giorgio Zinna